

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 2 POSTI DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO”
(Area degli Istruttori)**

ART. 1 – POSTI MESSI A CONCORSO

È aperto il pubblico concorso per esami per la copertura di due posti di “Istruttore amministrativo” – Area degli Istruttori.

ART. 2 - RISERVE

Ai sensi del D.Lgs. 66/2010, art. 1014 c.4, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non sono previste riserve per gli iscritti nello specifico elenco delle categorie protette presso gli uffici competenti.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto posto è attualmente attribuito il seguente trattamento economico, come definito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del comparto Funzioni Locali:

- stipendio iniziale annuo (per 12 mensilità): € 23.138,75;
- Indennità di Vacanza Contrattuale (quando spettante);
- Indennità di comparto annua: € 384,72;
- Tredicesima mensilità ed eventuali altri elementi aggiuntivi nelle misure previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- trattamento accessorio, nella misura annualmente definita.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti alle trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono inoltre equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica e, ai sensi dell'art. 38, comma 3 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore ad anni 18 (inoltre, non possono partecipare coloro che abbiano compiuto l'età costituente il limite per il collocamento a riposo, nè possono prendere poi servizio qualora la compiano prima del suo inizio);
- idoneità alle mansioni lavorative specifiche da svolgere (ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.). L'amministrazione sottopone a visita medica da parte del proprio Medico Competente il vincitore del concorso prima che egli assuma servizio;
- insussistenza a proprio carico di condanne penali o altre misure e condizioni che escludano dalla nomina ad un

pubblico impiego o siano con essa incompatibili; salve specifiche previsioni normative, l'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'ammissione al concorso e all'impiego, la rilevanza di eventuali condanne penali alla luce del titolo del reato, della sua gravità, delle sanzioni irrogate, delle sopravvenienze successive e dei riflessi sull'attitudine del candidato a ricoprire le mansioni del profilo di cui al presente bando;

- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i soggetti a tale obbligo);
- possesso di diploma rilasciato da scuola secondaria superiore.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, nonchè coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge n. 336/70.

Per i dipendenti dell'A.S.P. ITIS che accedono dall'interno si richiedono i medesimi requisiti.

I cittadini non italiani devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti specifici e generici richiesti per l'ammissione al concorso e dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - TERMINE E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate **esclusivamente** tramite **procedura telematica** entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sul sito **inPA-Portale del reclutamento** messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del Bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del 3 luglio 2026**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on line della domanda di partecipazione, né effettuare rettifiche o aggiunte.

Per la trasmissione della domanda di partecipazione al concorso gli interessati devono registrarsi sul sito <https://www.inpa.gov.it/>, il cui link è disponibile all'indirizzo www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni – Bandi di concorso - Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di “Istruttore amministrativo” - Area degli istruttori.

L'accesso all'applicazione informatica per l'inoltro della domanda on line è consentito **esclusivamente** tramite **identificazione digitale SPID, CIE, CNS o eIDAS**.

Ai fini della procedura telematica i candidati devono possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica (e-mail semplice, non PEC).

L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e dopo la scadenza del termine utile non consente più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. I candidati devono prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso, all'indirizzo PEC segreteria@pec.itis.it oppure tramite posta raccomandata A/R.

Il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso è fissato alle ore 23.59 del 3 luglio 2026.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Nella domanda gli aspiranti dovranno **dichiarare sotto la propria responsabilità:**

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, nonché il recapito (se differente dalla residenza) o, in alternativa, l'indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale il concorrente chiede che gli vengano trasmesse le comunicazioni;
2. la specificazione della cittadinanza;
3. (se cittadino italiano) l'iscrizione nelle liste elettorali ed il Comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
(se non cittadino italiano):
 - di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - (ove previsto) di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente indicandone gli estremi;
oppure
 - (ove previsto) di essere in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, indicandone gli estremi;
oppure
 - (ove previsto) di essere in possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
4. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione, indicandone tutti gli estremi inclusa la votazione di conseguimento; nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del decreto di equipollenza;
5. di essere fisicamente idoneo alle specifiche mansioni lavorative da svolgere;
6. i titoli di preferenza nella nomina, indicati nell'art. 9, dei quali il candidato intenda avvalersi in caso di parità nella graduatoria definitiva;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i

soggetti a tale obbligo);

8. eventuali condanne penali riportate;
9. le eventuali cause di destituzione, dispensa da pubblici impieghi od i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della legge 336/70.

I candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla Legge 170/2010, dovranno allegare, nel primo caso, la certificazione medica o unica attestante la disabilità rilasciata dall'INPS, e, nel secondo caso, la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria, o da parte di specialisti o strutture private accreditate, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione e dichiarare l'intenzione di avvalersi nelle prove d'esame dei tempi aggiuntivi e/o strumenti ausiliari. La mancata allegazione della suddetta documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

Si informa che il modulo di domanda è stato preimpostato da inPA e non è modificabile da parte dell'A.S.P. ITIS, per cui prevede anche l'indicazione di informazioni e requisiti non richiesti nel presente Bando. Si precisa che i candidati non sono tenuti a fornire le informazioni non richieste nel presente Bando e, qualora inserite nel modulo, l'A.S.P. ITIS non ne terrà conto nello svolgimento della procedura.

Si invitano i candidati a compilare su inPA tutti i campi relativi al curriculum vitae, per maggior completezza delle indicazioni fornite.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale della domanda d'ammissione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, tramite PEC o altro mezzo idoneo ad attestare in maniera inconfutabile la certezza della data di richiesta, stabilendo allo scopo un termine prefissato. La mancata regolarizzazione entro detto termine comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 6 - PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione si riserva libera facoltà di ricorrere a preselezione, anche mediante il ricorso ad aziende e/o esperti fiduciari specializzati in selezione di personale, la correzione dei cui elaborati potrà avvenire anche con l'ausilio di strumenti automatizzati informatici.

La preselezione avverrà mediante prova logico-psicoattitudinale e/o di cultura generale e/o vertente sulle materie delle prove concorsuali. Alla preselezione saranno ammessi, con riserva, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso in termini; l'accertamento dei requisiti specifici e generici per la partecipazione al concorso verrà effettuato successivamente all'espletamento della preselezione, per i soli candidati che l'avranno superata.

La data della prova preselettiva ed il luogo della sua effettuazione verranno resi noti sul sito internet www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi e avvisi - Bandi di concorso, di massima quindici giorni prima della sua effettuazione. Il suddetto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva saranno considerati rinunciatari.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione i

candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le modalità d'effettuazione della prova preselettiva, della sua valutazione, della graduazione dei partecipanti nonché il numero degli ammissibili alle prove concorsuali saranno comunicati ai candidati prima del suo inizio.

I risultati della preselezione saranno visibili, mediante password d'accesso allo scopo fornita, sul sito internet www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi e avvisi - Bandi di concorso, a decorrere dalla data che verrà comunicata ai candidati stessi nel giorno della preselezione e saranno oggetto di pubblicazione all'albo aziendale.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorrerà alla formazione della valutazione complessiva.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

I candidati, la cui domanda non sia stata verificata regolare e completa da parte dell'Ufficio Personale, verranno esclusi dalla procedura ed avvisati di un tanto mediante lettera trasmessa con raccomandata postale all'indirizzo indicato dal candidato stesso nella domanda di ammissione, ovvero telematicamente all'indirizzo pec ivi indicato.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, muniti di un documento di identità, nel luogo e nella data delle prove d'esame che saranno pubblicate sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi e avvisi - Bandi di concorso, di massima, quindici giorni prima dell'effettuazione delle prove scritte e venti giorni prima dell'effettuazione della prova orale.

Il suddetto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, i quali, in assenza di comunicazioni contrarie, si intendono comunque ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini e delle modalità previste nel medesimo avviso.

I candidati che non si presenteranno in orario alle prove saranno considerati di diritto rinunciari.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in una prova orale, nonché in un'ulteriore prova d'accertamento della conoscenza della lingua inglese, mediante apposito colloquio, che avrà luogo assieme alla prova orale oppure in altro momento scelto dalla Commissione.

1° Prova scritta – teorica:

Serie di quesiti a risposta sintetica, nell'ambito delle materie previste per la prova orale.

2a Prova scritta – teorico pratica (su P.C.):

Stesura di un atto o relazione o elaborato, con uso di nozioni e strumenti propri delle materie previste per la prova orale.

Lo svolgimento della seconda prova scritta – teorico pratica dovrà avvenire su personal computer, con uso di programma Microsoft Word/Excel (o analoghi programmi di

videoscrittura e di calcolo) in ambiente Windows.

Ciascuna prova scritta s'intende superata con un punteggio di almeno 21/30; sono ammessi alla prova orale coloro che abbiano superato ambedue le prove scritte.

Prova orale:

- Ordinamento nazionale e regionale delle aziende pubbliche di servizi alla persona;
- Elementi di diritto amministrativo;
- Nozioni di diritto civile;
- Nozioni di contabilità degli Enti Pubblici, con particolare riguardo alle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Friuli Venezia Giulia (contabilità economico-patrimoniale);
- Normativa e gestione di archivi pubblici;
- Nozioni di diritto penale limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione;
- Nozioni di statistica.

Sarà inoltre oggetto di valutazione il possesso da parte del candidato di competenze trasversali (c.d. soft skills), in particolare nelle seguenti aree:

- sociale: riguarda la dimensione relazionale, sia uno a uno che uno a molti (comunicazione, lavoro di gruppo, ecc.);

- cognitiva: è inerente ai processi logici e strategici che guidano l'agire (problem solving, visione sistemica, ecc.);

- personale: si riferisce agli aspetti più qualitativi, inerenti il modo di essere (etica e equilibrio, pensiero agile, ecc.).

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 21/30 nelle suelencate materie d'esame e con il giudizio d'idoneità nella conoscenza della lingua inglese.

Prova di conoscenza lingua inglese

La prova consiste nell'accertamento dell'abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese (livello di riferimento: B1 QCER); comporta un giudizio di "idoneo" o "non idoneo", con riflesso sull'ammissibilità alle prove d'esame successive (ove sia svolta previamente) o comunque sull'inserimento nella graduatoria concorsuale degli idonei formata dalla Commissione. La prova avrà luogo nell'ambito del colloquio oppure in altro momento scelto dalla Commissione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e pubblicata sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi di concorso (con password di accesso per i soli candidati partecipanti).

Inoltre, al termine delle prove orali, la Commissione formerà la graduatoria provvisoria del concorso, inserendovi coloro che avranno conseguito il giudizio minimo prescritto in tutte le prove; la votazione complessiva per ciascun candidato sarà data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dal voto conseguito nella prova orale. La graduatoria di merito verrà affissa nella sede degli esami e pubblicata sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi di concorso (con password di accesso per i soli candidati partecipanti).

ART. 8 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI NELLA NOMINA

Nel caso che nella graduatoria provvisoria si verifichi una parità di merito nella votazione complessiva tra due o più concorrenti, gli stessi dovranno far pervenire all'Azienda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice (originale o fotocopia autenticata), attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì che esso sussisteva alla data di scadenza del termine utile di ammissione al concorso. Dei documenti così ottenuti l'Azienda tratterà fotocopia, restituendo gli originali. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Azienda ne sia già in possesso.

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Azienda.

ART. 9 - PREFERENZE

Con riferimento al quarto comma dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, a parità di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5. maggior numero di figli a carico;
6. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2.;
7. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24

giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

11. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre (in A.S.P. ITIS al 31.12.2025 nella qualifica di "Istruttore amministrativo": genere femminile 83% - genere maschile 17%).

A parità di merito e dei titoli di cui al comma 1 del presente articolo, la preferenza è determinata in ordine di importanza:

- a) dall'aver prestato senza demerito servizio presso amministrazioni pubbliche;
- b) dalla durata del servizio di cui al precedente punto a);
- c) dalla migliore votazione ottenuta nelle prove scritte del concorso;
- d) dall'aver prestato servizio nei lavori socialmente utili, con la medesima professionalità richiesta dal presente bando;
- e) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- f) dall'età più bassa.

ART. 10 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria definitiva dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità dei punti, degli eventuali titoli di preferenza previsti dall'articolo precedente.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., la graduatoria concorsuale rimarrà efficace per un termine di due anni dalla data dell'atto che la approva; la graduatoria potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

ART. 11 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I due concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore alla data dell'atto d'approvazione della stessa ed in quanto permanga il pubblico interesse in tal senso.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto, inviterà i vincitori a presentare entro un termine stabilito, indicativamente non inferiore a venti giorni, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva della certificazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.:
 - la data ed il luogo di nascita;
 - la residenza

- la cittadinanza;
 - il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
- 2) documento attestante il permesso di soggiorno (ove richiesto);
 - 3) documento attestante lo status di rifugiato (ove richiesto);
 - 4) documento attestante lo status di protezione sussidiaria (ove richiesto);
 - 5) titolo/titoli di studio;
 - 6) (per i soggetti all'obbligo di leva) copia dello stato di servizio militare o del foglio di congedo illimitato, ovvero del certificato di esito di leva, debitamente vidimato.

Dei documenti così ottenuti, ad eccezione delle dichiarazioni di cui al precedente punto 1), l'Azienda tratterà fotocopia, restituendo gli originali;

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica, ad eccezione di quelli di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5), potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Azienda.

Prima dell'assunzione e dell'entrata in servizio dei vincitori, l'Azienda dovrà ottenere il certificato medico rilasciato dal medico competente aziendale sull'idoneità alle specifiche mansioni lavorative da svolgere nel posto da ricoprire.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

Per i cittadini di altri Stati, i certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati vincitori, nello stesso termine indicato dall'Amministrazione per la presentazione della soprascritta documentazione, dovranno, sotto la loro responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.LGS. n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione d'opzione per la nuova Amministrazione.

Qualora i candidati vincitori non producano tutta la documentazione di cui sopra entro il termine assegnato, o la documentazione presentata risulti incompleta o irregolare, l'Amministrazione comunicherà agli stessi di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 12 - COMUNICAZIONI PARTICOLARI

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo postale o indirizzo e-mail indicati nella domanda, nè per eventuali

disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure nella forma del ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'Amministrazione garantisce la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro (D. Lgs. n. 198/2006, come modificato dalla Legge n. 162/2021).

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 120/91, si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.

La graduatoria del concorso potrà essere eventualmente utilizzata per assunzioni a tempo determinato di personale necessario a fronteggiare particolari e temporanee esigenze.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli n. 31 - Trieste - tel. 040 - 3736222.

Trieste, 3 giugno 2026

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(dott.ssa Eleonora Brischia)